spett.le **Comune di Santa Maria a Vico**
Ufficio Tributi

Modello A – Richiesta situazione debitoria

<u>Richiesta situazione debitoria</u> ai fini dell'adesione alla definizione agevolata

ai sensi del Regolamento per la Definizione Agevolata approvato con Deliberazione di Consiglio comunale del 30/10/2026
(ai sensi dell'art. 1, commi 102-109, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025)

Istruzioni per la consegna

Il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, **unitamente a copia del documento di identità in corso di validità**, va consegnato alternativamente:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente nei normali giorni e orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00; giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
- via pec: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____/_____/_____ a _____

codice fiscale: _____

indirizzo _____

_____

telefono: _____

e-mail: _____

pec: _____

☐ in proprio (per persone fisiche);
☐ in qualità di rappresentante legale/erede/tutore/curatore di: _____
(codice fiscale/partita IVA): _____

Ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo pec: _____

in assenza di indirizzo pec, il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la risposta sarà ritirabile esclusivamente a mano presso l'Ufficio Tributi nei medesimi giorni e orari indicati sopra, previa telefonata dell'Ufficio al numero di telefono indicato sopra.

CHIEDE

<u>di conoscere l'ammontare delle pendenze a proprio carico che possono essere oggetto di definizione agevolata ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento comunale</u> *(IMU dovuta per gli anni d'imposta 2021 e 2022; TARI dovuta per gli anni d'imposta dal 2014 al 2020 (omesse dichiarazioni e recupero superfici)*.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere consapevole del fatto che:

- dovrà manifestare la volontà di avvalersi della definizione agevolata entro il 31 dicembre 2026 (art. 3 comma 1 del Regolamento) utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Ufficio Tributi denominato *Modello B – Adesione alla definizione agevolata*;
- all'interno della citata dichiarazione dovrà esplicitamente **rinunciare a eventuali contenziosi in corso con compensazione delle spese di lite** (art. 3 comma 2 del Regolamento);
- l'adesione alla definizione agevolata produce **automatica acquiescenza alla pretesa tributaria** (art. 4 comma 1 lett. e del Regolamento);
- sono comunque dovuti: il capitale dell'entrata oggetto di definizione; le sanzioni, calcolate sul tributo dovuto, ridotte al 5% e le spese di notifica maturate fino alla data di presentazione della dichiarazione di definizione;
- è possibile chiedere che l'importo dovuto sia rateizzato con applicazione di interessi al tasso del 2% a decorrere dalla scadenza prevista per la prima rata, secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 3 del Regolamento compatibilmente con i limiti previsti dal Regolamento comunale sulle Entrate Tributarie;
- le somme relative a debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili;
- il pagamento delle somme oggetto di definizione agevolata (rata unica o prima rata) dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'accoglimento dell'istanza di adesione alla definizione agevolata;
- in caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono le attività di riscossione coattiva per il recupero delle somme oggetto dell'istanza (art. 6 comma 1 lett. e del Regolamento);
- il pagamento delle somme dovute potrà avvenire **solo con bollettino PagoPA**;
- per tutto quanto qui non espressamente richiamato si rimanda al citato Regolamento per la Definizione Agevolata.

Luogo, data _____

Firma

_____